



il corpo mio organisma  
lasciato a sé  
d'essere  
un corpo vivente  
di per sé  
solo vivente  
e  
"me"  
esistente  
d'immerso ad esso  
se pure  
solo fatto  
di virtuaré sé  
d'astratto  
del rendere soggetto "me"  
di fantasmare

martedì 12 maggio 2020  
11 e 00

essere singolarità  
alla carne mia vivente  
e  
avvertire di dentro  
il volume  
alla mia pelle

martedì 12 maggio 2020  
15 e 00

gli abiti della mia storia  
non sono stati  
ancora cuciti  
ma  
di già  
sono stato citato mimo  
che  
li indosserà

martedì 12 maggio 2020  
21 e 00

essere qui  
in mezzo  
a questo organisma vivente  
se pure  
"me"  
d'immerso  
gli sono  
di diverso

martedì 12 maggio 2020  
23 e 30

di quando  
ho lessicalmente utilizzato  
il "me"  
per indicare chi  
dell'essere  
al posto mio  
di dimorare  
in esso  
qui

martedì 12 maggio 2020  
23 e 40



2020

del corpo mio organismo  
e  
di letterare "me"  
a nomar grezzo  
"me"  
del virtuale che  
di sintetar  
propriocettivo  
d'un ologramma  
che

martedì 12 maggio 2020  
23 e 50

*attendo ancora l'evento  
e  
non mi accorgo di essere evento  
22 marzo 1977*

*goffo androide  
cerco di dare segni di me  
24 aprile 1979*

*un sogno  
l'uomo come sogno  
dio come sogno  
uomo  
elaborati di una macchina che ha cominciato a sognare  
un logico androide dalla propria dimensione finita  
sogno di macchina  
io  
29 dicembre 1987*

*esaltazione androidea*

*5 gennaio 1982  
12 e 35*

*coniugio*

*d'esser maestro schiavo eroe e fellone*

*27 gennaio 2001  
12 e 56*

*e schiavo divenni  
da intorno*

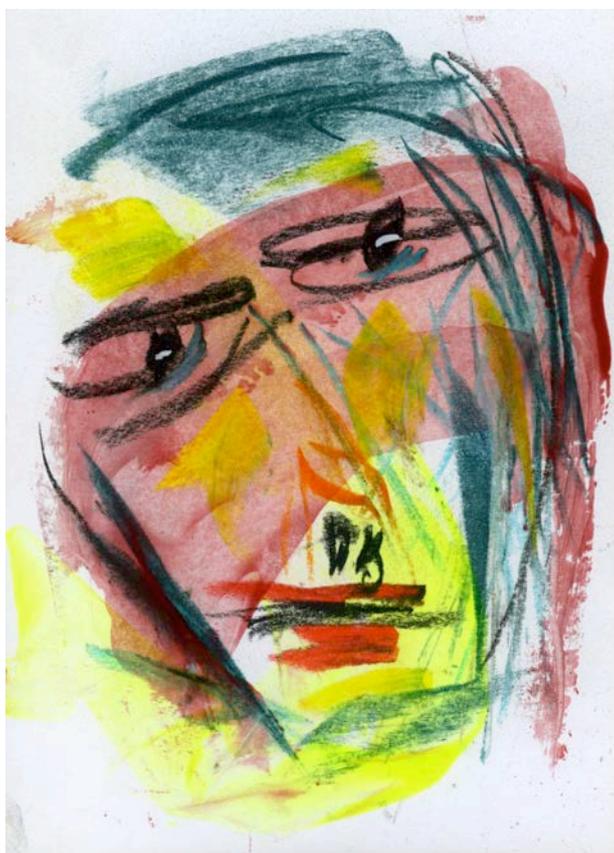
*27 aprile 2004  
8 e 54*

*il corpo mio primordio  
e lo cader schiavo di lui*

*11 novembre 2005  
14 e 42*

ciò che si aggrega  
ai propriocettari  
di sensitar  
della lavagna  
a cognitar  
di mio  
di "me  
dei formari  
che a prognitar  
delli volumare

mercoledì 13 maggio 2020  
23 e 00



2020



fermare  
l'attenzionari  
agli intuiari

giovedì 14 maggio 2020  
9 e 00

quando  
si fa  
degli intuiari  
resi  
a pristinar  
dei volumari propri  
del mio corpo  
agli animari

giovedì 14 maggio 2020  
10 e 00

degli animare  
in sé  
a sé  
di sé  
propriocettari  
dei volumari  
alli vivari  
ancora fatti  
a virtuari

giovedì 14 maggio 2020  
10 e 30

nessuno  
ad essere  
di prima  
che  
dello vivare  
del corpo mio organisma  
all'intuiari  
a sé  
di sé  
del volumare  
di virtuarare  
l'esistibile

giovedì 14 maggio 2020  
14 e 00

operitar  
dell'intuiari  
che  
il corpo mio organisma  
fa  
da sé  
e "me"  
dell'esistire

giovedì 14 maggio 2020  
14 e 10

dei pristinar  
dell'intuiari  
allo crear  
chi fossi

giovedì 14 maggio 2020  
14 e 30



quando nascendo  
da mia madre organisma  
all'essere "me"  
organisma

giovedì 14 maggio 2020  
15 e 00

dei sedimentari  
di memoria  
a mia  
d'organismari  
che  
a reiterar di sé  
del coniugari sé  
a far  
dell'animare  
di virtualità  
chi fossi

giovedì 14 maggio 2020  
15 e 30

"me"  
d'esistente assoluto  
da prima  
che  
a culturar  
del fare  
della mia mente  
a convincere sé  
del personare sé  
che  
dello chiamari  
antonio

giovedì 14 maggio 2020  
16 e 00

dell'esistere "me"  
di prima  
di durante  
e di poi  
della vita  
del corpo mio  
organisma  
del biòlocare  
sé  
di diversare  
sé

giovedì 14 maggio 2020  
16 e 30

d'essere "me"  
di prima  
e di diverso  
che  
dello vivàre  
del corpo mio organisma

giovedì 14 maggio 2020  
16 e 40



essere chi  
da prima  
di divenire  
a personare che

giovedì 14 maggio 2020  
16 e 50

divenire  
a personar  
quanto qualcuno  
di chi  
"me"

giovedì 14 maggio 2020  
17 e 30

quando  
m'accontentai  
se pur soltanto  
del divenire  
a personare  
allo mimare  
un che

giovedì 14 maggio 2020  
18 e 00

"me"  
e  
l'intelligenza biòla  
del corpo mio organisma  
al quale  
sono  
allo vivere suo  
di homo

giovedì 14 maggio 2020  
19 e 00

*è la nostalgia di una vita senza destino  
è la mia nostalgia di me  
nostalgia di vivere senza destino  
25 dicembre 1977*

*alle radici  
cimar la chioma che babele ha coltivato  
rigenerar diversa vita  
lucente guida fatta di nostalgia di me  
11 dicembre 1999  
16 e 05*

nostalgia di "me"  
che ora  
è solo  
lentezza a "me"  
alla mia pelle

giovedì 14 maggio 2020  
19 e 20



quanto di mio  
è  
del corpo mio organisma  
e quanto  
di mio  
è  
di "me"

giovedì 14 maggio 2020  
20 e 00

quando  
il corpo mio organisma  
a strutturar  
di sé  
supporta  
li dinamicari sé  
a sé  
del disegnar figure  
delli scittar poetese  
dello musicar di pianoforte  
e "me"  
dov'è che so' presenza  
d'autoritare

giovedì 14 maggio 2020  
22 e 00

e  
chi fa l'autore  
all'animari

giovedì 14 maggio 2020  
22 e 30

a chi  
si rende  
il soggettare  
d'intellettare sé  
di sé

giovedì 14 maggio 2020  
22 e 40

volume corale  
che  
il corpo mio organisma  
fa  
di strumentare  
di sé  
per chi

giovedì 14 maggio 2020  
22 e 50

come ho interpretato  
degli assistiri miei  
alli parlari loro  
di quanti incontravo  
e per tanto tempo  
fin dall'inizio  
della mia comparsa  
tra coloro  
via via d'astanti

giovedì 14 maggio 2020  
23 e 30

i parlare cognito  
di quanti intorno  
m'incontrava  
che  
fino da casa  
in camera da pranzo  
di via del mortaro  
allora  
ed il giornale  
il messaggero  
che sapeva leggere  
e  
dal dentro suo  
a sé  
sapeva  
di riportare  
alli verbari  
a quanti  
di zio umberto

giovedì 14 maggio 2020  
23 e 50



2020

il corpo mio organisma  
quando fa  
di pristinare  
a sé  
del repertar  
dei maginar propriocettivi  
delli mimari  
originare in sé  
di sé

venerdì 15 maggio 2020  
0 e 00



un corpo organisma  
di homo  
che  
di biòlocare sé  
può  
coniugare in sé  
delli pristinare originale  
delli sedimentari propri  
mentali  
dei ragionare a sé  
d'elaborar  
di maginari  
in sé  
da sé  
di che

venerdì 15 maggio 2020  
0 e 20

mimari  
propriocettivi  
che  
di sordina  
a sé organisma  
dell'invadere  
d'ologrammari  
a propri  
in sé  
alli volumare  
per sé  
delle proprie membra

venerdì 15 maggio 2020  
7 e 30

di maginar  
d'ologrammare  
a sé  
alla proprie membra  
di propriocettare  
a sé  
per sé

venerdì 15 maggio 2020  
7 e 40

alli dinamicar  
d'interferiri  
alla mia carne  
di che risona  
alla mia lavagna organisma  
fino a volumare  
in essa  
d'ologrammare sé  
a far ragionari  
d'interpretari  
di che  
propriocettivo  
percepisco  
nell'incontrari miei  
a pristinari

venerdì 15 maggio 2020  
7 e 50

l'interpretar  
di che  
fa  
di tornare  
dell'avvertiri  
di che  
viene  
a pristinari sé

venerdi 15 maggio 2020  
8 e 00

che poi  
continuo  
a fare  
da allora  
e ancora  
adesso

venerdi 15 maggio 2020  
8 e 10



2020

lampari interiori  
al mio organismo  
del transustari  
che  
dei pristinare d'essi  
alle mie membra  
che si fa  
propriocettivo

venerdi 15 maggio 2020  
10 e 00



d'espandere  
a raggiungere "me"  
dell'avvertire  
di cosa  
e di come  
e a che  
di chi

venerdì 15 maggio 2020  
10 e 30

relativo  
o  
soltanto  
l'avvisar  
del pristinare  
propriocettivo  
a sé  
di sé  
per sé  
d'esistenziani  
a chi  
di che

venerdì 15 maggio 2020  
12 e 00

dell'avvertire  
l'espansioni virtuali  
del trasparire  
in sé  
di perturbari  
a che

venerdì 15 maggio 2020  
12 e 10

l'ondar  
dei transustari  
alle mie  
membra

venerdì 15 maggio 2020  
12 e 20

cognitir  
di percepiri  
a mio  
di che cosa  
incontrando  
zio umberto  
lettore interiore  
del giornale  
"il messaggero"  
al tempo  
di allora

venerdì 15 maggio 2020  
12 e 30

propriocettar  
di maginari  
all'invasione  
di che

venerdì 15 maggio 2020  
12 e 40



modello  
a registro  
di che  
per "me"  
a pristinare  
che  
del registrario  
a sé  
sedimentaio

venerdì 15 maggio 2020  
21 e 30

di quando  
divie'  
a registrario  
se pure  
ancora  
allora  
non meditato  
perché  
non capito  
di riletturare  
all'immediato  
del rivergare  
a silenziato

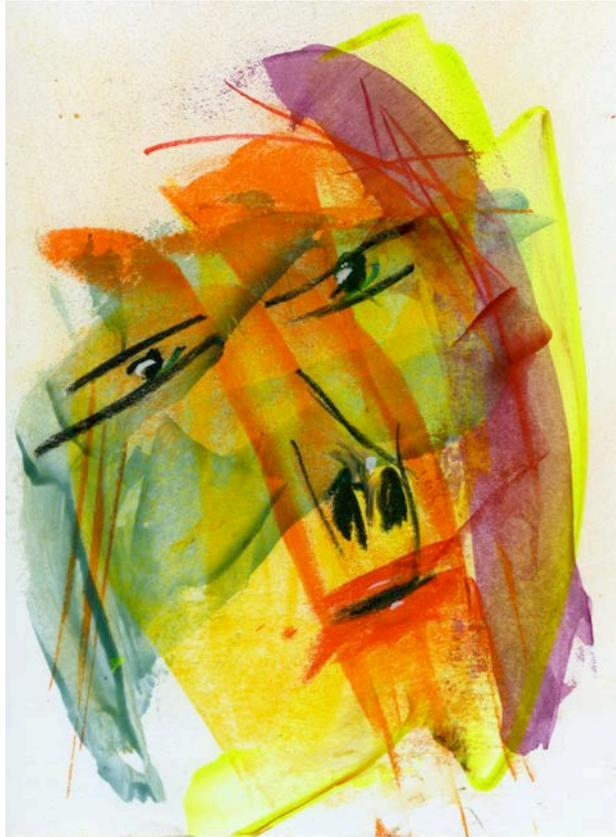
venerdì 15 maggio 2020  
22 e 30

a ripassar presente  
di mio  
a concepire  
del farsi  
di commettere  
del personare  
a "me"

venerdì 15 maggio 2020  
22 e 40

d'un avverire  
in colui  
zio umberto  
che era  
trattare in sé  
di sé  
per sé  
dei conservare  
all'esportare  
all'astanti  
della casa di via del mortaro  
nello giocare suo  
di sé  
per quanto  
all'avvisari  
fermo in sé  
a sé  
dilagando a chi  
dell'avvertire  
a proprio

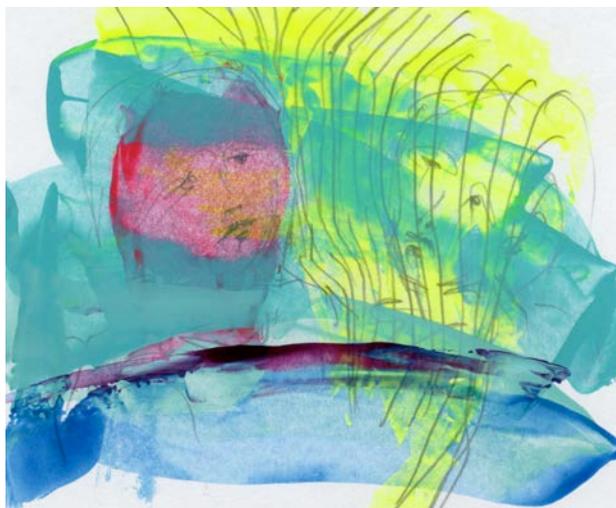
venerdì 15 maggio 2020  
23 e 00



2020

e  
dello  
non aver  
di mio  
trattato  
a trattenere  
e poi  
di riespressare  
all'astanti  
come  
sapea trattare lui

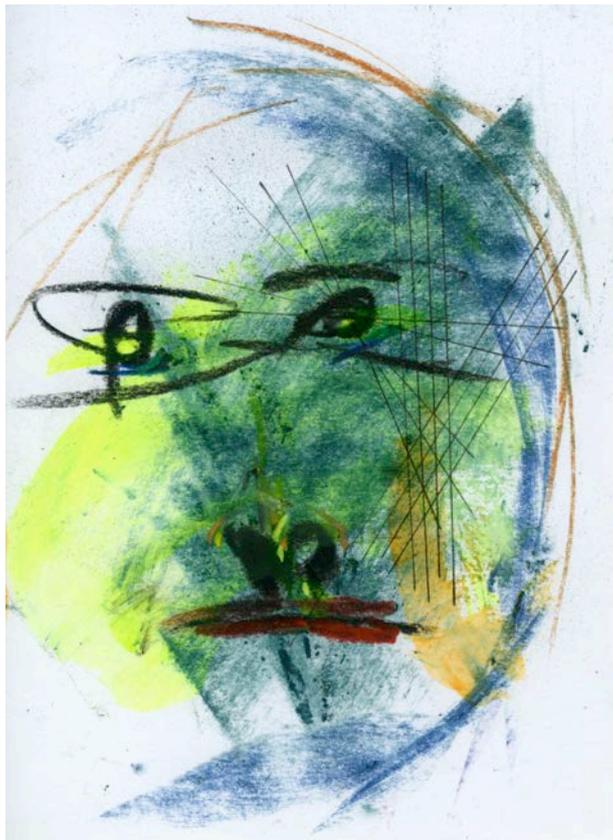
venerdi 15 maggio 2020  
23 e 30



2020

dell'eventar  
di fino  
da allora  
che passando  
per porchia  
al ventiquattro novembre  
del millenovecentoquarantatre  
mi fu  
dello transitar  
di solitario  
dal dentro  
di mia madre  
a "fuori"  
di mia madre  
all'avviari mio  
dello trovare  
il "fuori"  
per "me"  
di "me"  
da allora  
al fuori  
in poi

sabato 16 maggio 2020  
11 e 00



2020

dell'eventar  
fino da allora  
dei transustare  
a mio  
di "me"

sabato 16 maggio 2020  
11 e 30



da allora  
che  
il corpo mio organisma  
si fu  
di sé  
da sé  
per sé  
vividescenza

sabato 16 maggio 2020  
12 e 30



sé  
ma senza ancora  
del soggettare sé  
di sé  
a sé  
per mio  
di "me"

sabato 16 maggio 2020  
14 e 30

*vado portando merci  
ad un mercato  
che non le prevede*

*21 aprile 1992*

*le mie idee  
rimaste nel sospeso  
del non aver trovato riscontro  
emissioni senza eco*

*23 aprile 1992*

restar nessuno  
dello continuare suo  
d'essere nessuno  
se pure  
della sua carne  
a mia  
che comunque è fatta  
del biòlocare sé  
a vivere  
di sé  
reso di homo  
del fare  
sé

sabato 16 maggio 2020  
15 e 00

la carne questa  
che  
a fare questo corpo  
semmai  
non rende "me"

sabato 16 maggio 2020  
15 e 10



l'intelligenza  
sua  
propria organisma  
del biòlocare suo  
del corpo mio  
di questo biòlocar  
che fino a qui  
da allora  
ho scambiato  
a mio  
di "me"  
d'elemosari

sabato 16 maggio 2020  
17 e 00

segreto di "dio"  
e d'ogn'altro "me"  
che  
di singolarità  
d'ogn'uno  
d'immersi  
alli librare  
d'ognuno organisma  
d'esistere  
sé  
di "me"  
alli vitar  
d'intellettari  
a virtuar

sabato 16 maggio 2020  
17 e 20

i sapori di biòlo  
alli catturar d'intellettari  
di che  
dell'esserlo a scambiare  
a mio  
di "me"

sabato 16 maggio 2020  
17 e 30

la carne questa  
che  
dello vivere  
suo biòlo  
resta ancora  
d'organismare  
a fisicare  
del coniugar mentale  
di rendere sé  
per "me"

sabato 16 maggio 2020  
17 e 40

organisma  
verdente sé  
a "me"  
per "me"

sabato 16 maggio 2020  
17 e 50



restar nessuno  
che non concepì  
d'allora  
per mio  
delli sorgere  
da "me"  
di "me"  
per quanto  
da quando  
si riferisse  
a mio

sabato 16 maggio 2020  
18 e 30

per mio  
da sé  
in sé  
a sostenere  
"chi"  
del personare  
"me"  
allo soggettizzare  
"chi"

sabato 16 maggio 2020  
18 e 40

dell'animare "me"  
a divenire  
attore  
di un  
ruolo distinguibile  
allo scissar  
d'oggettirare  
che

sabato 16 maggio 2020  
19 e 00

la formazione  
d'un ruolo  
a personar  
d'oggettivari  
sé

sabato 16 maggio 2020  
19 e 10

a che  
comunque  
andava  
e va  
per sé  
da sé  
a sé  
senza ancora  
identitare  
sé  
di che  
propriocettiva  
mimando sé  
di sé

sabato 16 maggio 2020  
19 e 20



essere  
prima  
dello scoprire d'essere  
per quanto  
d'esisto  
d'assoluto

sabato 16 maggio 2020  
20 e 00

prima  
dei capitar dell'assorbito  
che dell'andar  
di mio  
di "me"  
al pensierare  
che scorre

sabato 16 maggio 2020  
20 e 10

per quanto  
il corpo mio organisma  
è vivente  
si fa  
a sé  
per sé  
di registrare sé  
per sé  
delli pulsare  
che  
alli tornari propri  
a  
equilibrare sé  
di gravitar  
paciari  
d'energizzari

sabato 16 maggio 2020  
22 e 30

d'uomo intelletto  
il corpo mio organisma  
è portatore  
a sé  
per sé  
di sé  
anche  
se poi  
non sempre  
è stato  
facilità  
di concepire  
a coniugari

domenica 17 maggio 2020  
1 e 30

quando si fa  
delli inceppar consequenziari  
dall'idear d'andari  
a districar  
delli snodari

domenica 17 maggio 2020  
1 e 50



di zio umberto  
che legge  
il messaggero  
mentre  
sono  
di "me"  
che avverto  
a medesimare di mio  
nel posto  
che di lui  
maginando  
per mio

domenica 17 maggio 2020  
2 e 30

quando d'allora  
soltanto  
maginando di lui  
che leggendo il giornale  
s'andava  
di sé

domenica 17 maggio 2020  
3 e 00

del maginar  
che ci fosse scritto  
al giornale  
d'allora  
non mi facevo a lettura  
al giornale  
di letto  
da "me"  
a capito  
e a spiegarlo  
di mio

domenica 17 maggio 2020  
3 e 10

di mio  
a mio non registrato  
che d'appuntato alla mente  
di non s'era lettura  
e non concettato  
a compreso

domenica 17 maggio 2020  
3 e 20

sono stato presente  
a che zio di umbertare  
leggesse  
e che poi  
raccontasse da lui  
a che dall'intorno  
potesse

domenica 17 maggio 2020  
3 e 30

che con "me"  
di ancora assistente  
a presente

domenica 17 maggio 2020  
3 e 40



mentre  
d'allora  
m'intesi  
di "me"  
non capace  
di come  
sarebbe stato  
per "me"  
il contenere

domenica 17 maggio 2020  
3 e 50

capendo il giornale  
non capisco il giornale  
nell'istante d'allora  
né  
di come  
si faccia  
leggendo il giornale  
a capire il giornale  
di mio  
come lui  
che faceva

domenica 17 maggio 2020  
4 e 00

dello suo  
sfogliando il giornale  
che del mio  
nel mimando  
di mio  
non riesco  
ad averlo  
contenuto  
di mio

domenica 17 maggio 2020  
4 e 10

avvertiri di dentro  
alle membra di mie  
che proposte  
di sé  
lavagnano  
prestando  
concetti  
a dolore  
che si fanno  
dei miei  
per "me"  
d'immersato  
ad esse  
per quanto  
di reso catturo  
di che

domenica 17 maggio 2020  
10 e 00

catturo  
di "me"

domenica 17 maggio 2020  
10 e 10



2020



2020



dei coniugar  
frammenti di memoria  
a reiterare sé  
che fa  
dello montar pensari  
a che  
di mio  
per "me"

domenica 17 maggio 2020  
17 e 30

a far  
delli vividificare  
i virtuari  
di consequenziar dell'emulari  
a reiterari  
dalla mia mente  
allo montar memorie sedimente  
alli scenare  
al dentro  
mio  
della mia carne

domenica 17 maggio 2020  
19 e 00

quando di mio  
il campo  
a mio  
della maginazione  
mia  
resta a mia  
e tempera  
da sé  
per sé  
di quanto spazio  
a sé  
è a "me"  
restante d'ampio  
di liberar  
cognire

lunedì 18 maggio 2020  
10 e 00

quanto  
scambio  
di mio  
ma che  
solo  
dispone sé  
di reso fatto  
a maginario  
di compiere  
per sé  
a tale  
spaziatura interiore  
alle mie carni vividescenti  
a sé  
propriocettive

lunedì 18 maggio 2020  
10 e 30

all'interno  
dello stare proprio  
a livellare  
quanto  
dello medesimare mio  
al posto  
del quando  
mio zio umberto  
del suo leggendo durante  
di maginando suo proprio reale  
e mimato  
di mio  
nel posto di lui  
al posto  
di lui

lunedì 18 maggio 2020  
13 e 30

una lente d'ingrandimento  
virtuale  
del virtuale maginato  
al mio singolare  
del farsi  
d'ingrandiri  
ai percepiri  
dei miei  
virtuari

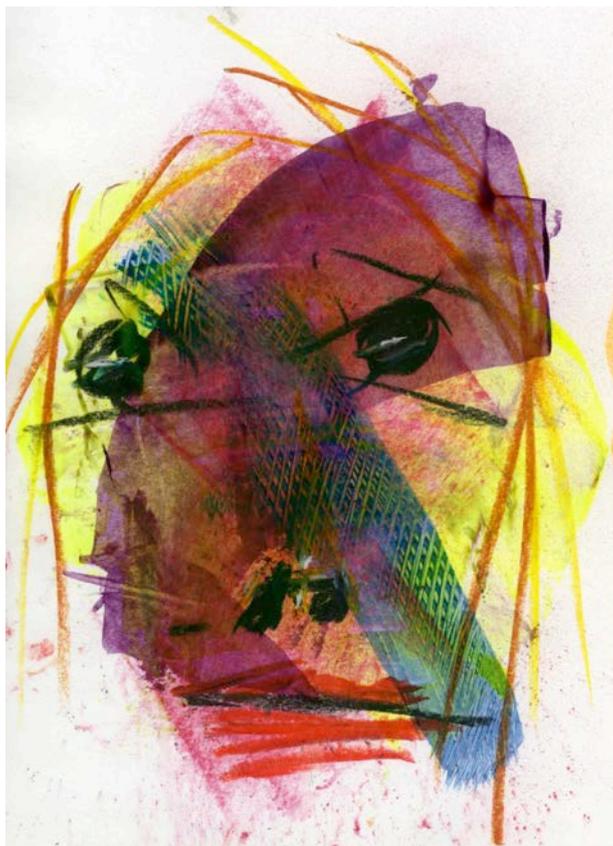
lunedì 18 maggio 2020  
14 e 00



2020

fiamme d'interiore  
che  
a chiunque esista  
d'essere un "me"  
dal dentro  
immerso  
alla vita propria  
organisma  
di homo biòlogico  
corredato d'intelletto

lunedì 18 maggio 2020  
16 e 00



2020

quanto  
dal corpo mio organisma  
so' stato  
di fino a qua  
da allora  
a porchia  
s'avvenuto  
del sognare suo  
d'intellettare proprio suo  
dei pristinari  
a mie  
del corpo mio biòlo  
da in esso

lunedì 18 maggio 2020  
23 e 30

trecciar  
d'infinitare  
d'organisma  
li scaturir  
d'andari  
a melodiar  
grammari  
vividescenti  
a sé  
dal dentro  
della mia carne  
nell'immergere  
"me"  
ad essa  
alli limitar  
della sua pelle  
d'involucrare  
di sé  
del trattenere  
di sé

martedì 19 maggio 2020  
2 e 00

intrecciar colori  
a farsi d'essi  
i figurari

martedì 19 maggio 2020  
2 e 10



2020



quando  
la piattaforma spaziale  
della mia mente  
d'estemporaneità  
presenta cavitari  
del volume suo  
a rendere pensare  
per "me"  
che gli so'  
d'immerso

martedì 19 maggio 2020  
5 e 00

prodomare  
a quanto s'è  
alla formazione  
dei pensare

martedì 19 maggio 2020  
5 e 10

quando  
mi trovo sveglio  
e lascio costituire pensari  
d'elaborari automi

martedì 19 maggio 2020  
5 e 20

quanto  
del riprendere  
il poetesare mio  
e quanto  
del coniugar colori  
e poi  
per quanto che  
e come  
dello armonizzare  
i suoni emergenti  
al pianoforte  
tramite  
le mie dita

martedì 19 maggio 2020  
9 e 30

la dimensione vibratoria  
dei miei avvertiri  
pulsativi  
intraneuronali  
diramanti  
agli effettar muscolari  
della mia carne

martedì 19 maggio 2020  
10 e 00

la dimensione  
degli avvertiri  
propriocettivi  
che  
alla mia carne

martedì 19 maggio 2020  
10 e 30